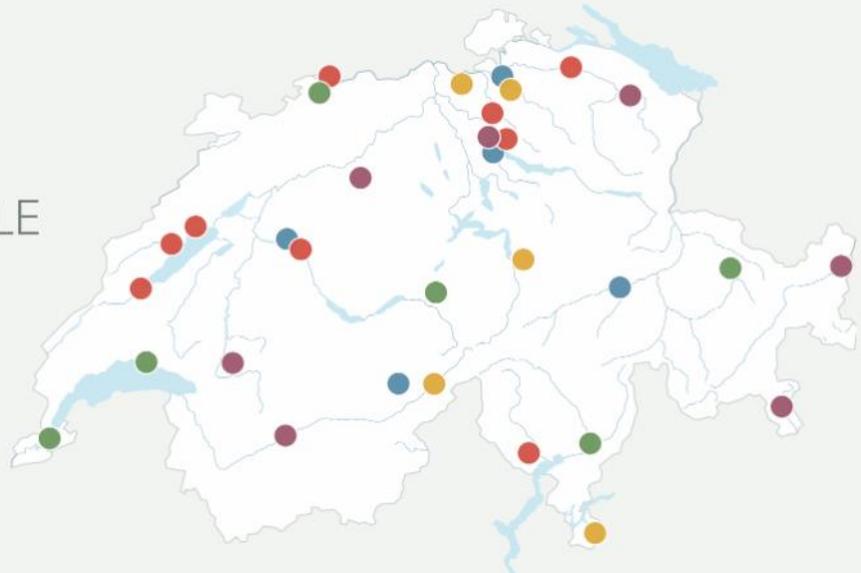


# NEWSLETTER NR 5 | 03 | 2023

PROGETTI MODELLO  
SVILUPPO SOSTENIBILE  
DEL TERRITORIO  
2020-2024



[www.modellvorhaben.ch](http://www.modellvorhaben.ch)

La newsletter semestrale del quarto programma federale «Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio» propone informazioni d'attualità e presenta le esperienze e i risultati raccolti nell'ambito dei diversi progetti in corso. Ogni numero è incentrato su uno dei cinque temi prioritari del programma.

## FOCUS DELLA NEWSLETTER #5: INSEDIAMENTI CHE PROMUOVONO PERCORSI BREVI, MOVIMENTO E INCONTRI

### INTERVISTA

a **Gilles Chomat, collaboratore scientifico team Mobilità, Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE), responsabile del tema prioritario «Insedimenti che promuovono percorsi brevi, movimento e incontri»**



Gilles Chomat, responsabile del tema «Insedimenti che promuovono percorsi brevi, movimento e incontri»

**Perché è importante promuovere percorsi brevi, movimento e incontri nei comprensori insediativi?**

Le ragioni sono diverse. La mobilità in Svizzera è in aumento e ciò ha un impatto sull'ambiente e sulla nostra salute. Oggigiorno siamo sempre più in movimento, soprattutto perché gli spazi in cui ci spostiamo, viviamo, lavoriamo e trascorriamo il nostro tempo libero sono separati gli uni dagli altri. È per questo che dobbiamo promuovere comprensori insediativi che riuniscano tutte le nostre attività in poco spazio. Se c'è prossimità, è più facile muoversi in bicicletta o a piedi. Inoltre, sappiamo che il movimento, il gioco e lo sport nell'ambiente in cui si vive sono fondamentali per lo sviluppo dei nostri bambini e giovani. Chi ha familiarità con l'ambiente circostante utilizzerà di più le offerte e i servizi in loco, curerà con maggiore facilità i contatti esistenti e ne stringerà di nuovi. Questo è importante per la coesione sociale nel quartiere. Gli studi mostrano che il movimento e gli incontri hanno un effetto positivo sulla salute fisica e mentale. Gli insediamenti con percorsi brevi e spazi liberi attrattivi per lo sport e lo svago contribuiscono in modo significativo a questo scopo.

---

**Questi aspetti non dovrebbero però essere dati per scontati nello sviluppo degli insediamenti? Quali difficoltà si presentano nella pratica?**

La «città compatta» («Stadt der kurzen Wege») oppure – come a Parigi – la «città dei 15-minuti» sono approcci che effettivamente esistono da molto tempo. Ma l'attuazione non è facile e coinvolge molte discipline diverse. C'è quindi bisogno di una pianificazione interdisciplinare che cerchi sinergie e risolva i conflitti di interesse. Inoltre è importante coinvolgere le persone interessate dalla pianificazione, sin dall'avvio del progetto e per tutta la durata del processo. Tanto più che i progetti non sono realizzati ex novo. Dobbiamo quindi confrontarci con le strutture

---

insediative esistenti e gli attori che vivono già lì. A quel punto i risultati sono più in sintonia con le esigenze di utilizzo. Inoltre la popolazione si identifica di più con il progetto e si sente responsabile per lo stesso.

---

### **I progetti modello del tema prioritario sembrano a prima vista molto diversi tra loro. Cosa rende ogni progetto diverso e in che modo ognuno di essi contribuisce al tema?**

La varietà degli otto progetti di questo tema prioritario è una grande opportunità in quanto promuove lo scambio attorno alla tematica affrontata da diverse prospettive. Due progetti considerano i quartieri nel loro insieme. Quello a [Kloten](#) riguarda un quartiere esistente, mentre quello a [Riehen](#) un quartiere che sta sorgendo. La [regione di Frauenfeld](#), [Terre di Pedemonte](#) come pure [Zurigo e Berna](#) si concentrano sui percorsi e sugli spazi stradali e sul loro potenziale per il traffico pedonale e ciclistico e come zone d'incontro. A [Yverdon-les-Bains](#) l'accento è posto sulle attività ricreative di prossimità e sulla riqualificazione degli spazi pubblici. I restanti progetti mirano a esplorare e a promuovere alternative all'automobile. Il progetto a [Milvignes](#) studia come cambiare le abitudini in questo ambito. E il progetto nell'[Arco giurassiano](#) esamina vari approcci per un nuovo slancio all'economia locale attraverso una mobilità più sostenibile, approfondendo anche questioni legate alla logistica urbana.

---

### **Ci sono già dei primi risultati che Le sembrano particolarmente importanti?**

Gli otto progetti hanno molto in comune: in tutti, la mobilità attiva e soprattutto i collegamenti sicuri e attrattivi per il traffico pedonale e ciclistico sono elementi centrali. Tutti i progetti attribuiscono importanza a un allestimento degli spazi pubblici di elevato livello qualitativo. In tutti è altresì importante la partecipazione, anche se i progetti seguono approcci diversi. Pertanto disponiamo di molti risultati che indicano quale metodo sia più adatto a quale gruppo target e in quale contesto. Constatiamo che la partecipazione aumenta significativamente nei progetti concreti. Particolarmente proficui sono quei progetti che mettono in rete diverse città e diversi Comuni, permettendo loro di confrontare le proprie esperienze. Tutti i progetti sono in ugual misura chiamati a coinvolgere la popolazione al di là dell'orizzonte temporale dei progetti modello e a fissare saldamente questo punto nel processo di pianificazione.

---

## **FOCUS | Il traffico pedonale svolge un ruolo importante nello sviluppo degli insediamenti**



I collegamenti pedonali sono al centro del progetto modello della regione di Frauenfeld.

Quanto si tratta di promuovere il movimento, la bicicletta occupa molto spazio nel dibattito pubblico. Secondo Jenny Leuba, responsabile di progetto presso «Mobilità pedonale Svizzera», gli spostamenti a piedi hanno un ruolo più ampio nell'ottica del benessere. Anche perché questa elementare forma di locomozione è accessibile alla maggior parte delle persone. Se vogliamo che sempre più persone si spostino a piedi bisogna porre l'accento sulla gestione degli spazi pubblici: ad esempio, sono necessari più alberi e possibilità di sedersi per riposarsi, come spiega Leuba in un'interessante intervista rilasciata al [magazin spectra](#) dell'Ufficio federale della sanità pubblica. Il traffico pedonale è pure al centro del progetto modello della [regione di Frauenfeld](#). In questo caso, i responsabili di progetto raccolgono le conoscenze locali della popolazione sulle vie pedonali e sulle scorciatoie in un quartiere di Frauenfeld e in due Comuni. L'obiettivo è riattivare i percorsi, collegarli meglio e scoprire dove i mancati collegamenti e le barriere limitano il movimento. È disponibile [un breve rapporto intermedio contenente i risultati](#) scaturiti dalle prime interviste.



Parte del progetto zone d'incontro: appropriazione dello spazio stradale, Kyborgstrasse a Zurigo

In molte città svizzere sono state create zone d'incontro, dove la velocità massima è di 20 km/h e la precedenza spetta ai pedoni. In molti casi, tuttavia, la progettazione di queste zone non va oltre la segnaletica e opere edilizie minime. Un grande potenziale resta quindi inutilizzato secondo i partecipanti del progetto modello «Bewegen, begegnen, beleben» in un'edizione di [spectra](#), il podcast dell'Ufficio federale della sanità pubblica e un [breve filmato](#) di «Mobilità pedonale Svizzera».

Insieme alla popolazione residente, i responsabili di progetto di «Mobilità pedonale Svizzera» e dell'«Associazione svizzera animazione socioculturale infanzia e gioventù» stanno convertendo temporaneamente due [zone d'incontro a Zurigo e Berna](#). Infatti, nonostante la moderazione del traffico, i residenti raramente usufruiscono dello spazio antistante la porta di casa. Nel podcast e nel filmato, i responsabili di progetto spiegano come la qualità di vita nelle strade percorse tutti i giorni possa essere facilmente migliorata e quale sia il nesso con la promozione della salute. Oltre al processo partecipativo, in questo progetto modello la collaborazione transdisciplinare tra pianificazione del traffico, progettazione dello spazio pubblico e sociocultura è innovativa.

## DAGLI ALTRI TEMI PRIORITARI

### TEMA PRIORITARIO «DARE MAGGIORE VALENZA AL PAESAGGIO»



Sentieri didattici digitali invitano a scoprire a piedi l'area di svago di prossimità «Sittertobel»

Nel tema prioritario «Dare maggiore valenza al paesaggio» gli spostamenti a piedi assumono un ruolo importante anche dal punto di vista metodologico: in occasione dello scambio di esperienze, nel giugno 2022, è emerso che molti progetti ricorrono alle passeggiate per l'analisi e la sensibilizzazione, come ad esempio il progetto modello [«Tobelwelt Sitter per tutti» \(San Gallo\)](#).

I responsabili di questo progetto modello hanno realizzato due sentieri didattici digitali per l'area di svago di prossimità «Sittertobel» e a breve ne lanceranno un terzo. I sentieri didattici sono disponibili in un'applicazione e servono a sensibilizzare la popolazione. Chi conosce meglio la propria area di svago di prossimità, ne sa apprezzare il valore. Oltre al sentiero didattico del «Sittertobel», [l'applicazione](#) contiene anche altre passeggiate per altre regioni della Svizzera. Tra l'altro si può scoprire la rete di spazi verdi (Stadtgrün) all'interno della città di San Gallo.

I [risultati](#) del 3° Congresso svizzero sul paesaggio, tenutosi l'8 e il 9 settembre 2022, sono ora disponibili. Questi documentano con un video sulla Valposchiavo e un contributo sulla valle della Limmat anche due progetti modello del tema prioritario.

### TEMA PRIORITARIO «LA DIGITALIZZAZIONE A DISPOSIZIONE DEL SERVIZIO UNIVERSALE»



Nell'Alto Vallese un centro di supporto regionale assisterà i Comuni nella digitalizzazione.

Nell'[Alto Vallese \(VS\)](#) diversi Comuni pilota intendono creare un centro di supporto regionale che li assista nella digitalizzazione dei loro compiti e servizi. Inoltre dovrà fungere anche da sportello per le domande riguardanti i processi digitali. In tal modo, i Comuni intendono promuovere la trasformazione digitale e preservare la loro attrattiva come località di regione montana. Un tema chiave è la cibersicurezza. Due dei tre Comuni partecipanti hanno già conseguito il label svizzera «cyber-safe» e, nel corso di un evento, hanno messo a disposizione degli altri Comuni le proprie conoscenze scaturite dal processo di certificazione. L'Associazione dei Comuni Svizzeri [ha predisposto informazioni sulla cibersicurezza](#).

Anche il progetto modello [«Garantire il servizio universale tramite il digitale ed il dialogo» \(Cantone Uri\)](#) è dedicato alle opportunità e ai rischi della digitalizzazione per i Comuni discosti. Nel mese di novembre 2022 sono stati presentati i primi [risultati](#) nel corso di un evento.

## TEMA PRIORITARIO «PROMUOVERE STRATEGIE INTEGRALI DI SVILUPPO»



I lavori relativi alla strategia integrale di sviluppo dell'Alto Vallese hanno portato all'analisi e all'ampliamento dell'offerta sociale.

I lavori relativi alla strategia integrale di sviluppo del progetto modello [«Regioni di montagna resilienti» \(Cantone Vallese\)](#) hanno incentivato i Comuni della Valle di Lötschen a occuparsi intensamente del servizio universale sociale. Hanno avviato un nuovo [progetto](#) in cui hanno analizzato le esigenze e le offerte nel settore sociale, identificando anche le lacune. Già nel 2022 i Comuni hanno attuato prime misure, ad esempio istituendo una struttura di preasilo e una struttura di custodia parascolastica diurna. Inoltre hanno trasformato la casa per anziani medicalizzata in un «centro di competenza per la vita in età avanzata».

## TEMA PRIORITARIO «CAMBIAMENTO DEMOGRAFICO: PROGETTARE LO SPAZIO ABITATIVO E VITALE DI DOMANI»



Diversi progetti modello e una guida dell'UFAB sono dedicati alle abitazioni attrattive nelle regioni di montagna.

I numerosi progetti del tema prioritario stanno assumendo forma concreta, ad esempio quello ad Hasliberg oppure i progetti modello di Albula e Prättigau/Davos. Inoltre l'Ufficio federale delle abitazioni (UFAB) ha pubblicato una nuova guida sulla politica dell'alloggio nelle regioni di montagna.

Con il progetto modello [«Ricominciare nella seconda metà della vita: strategia sugli alloggi»](#) le regioni dell'Albula e Prättigau/Davos stanno cercando nuovi modi per utilizzare il cambiamento demografico per rafforzare il luogo di residenza. I lavori vengono svolti in tre laboratori aventi i seguenti temi prioritari: consolidare gli alloggi generazionali, posizionare le regioni di domicilio, animare i centri dei villaggi. Infine i responsabili di progetto hanno svolto lo scorso anno nel villaggio di Schiers numerosi [sondaggi, workshop ed eventi pubblici](#). I metodi delle scienze sociali utilizzati in tale contesto sono ricchi di stimoli e integrano bene gli approcci classici della pianificazione territoriale.

Il progetto modello del Comune montano di [Hasliberg](#) si avvicina all'obiettivo di offrire in futuro una convivenza intergenerazionale in posizione centrale: nel giugno 2022 l'Assemblea comunale ha [autorizzato](#) il contratto di diritto di superficie per la prevista casa generazionale.

La [guida «Abitazioni attrattive nelle regioni di montagna»](#) è pensata proprio per incoraggiare le regioni di montagna a sviluppare una politica attiva dei luoghi di residenza.

In un interessante articolo, la rivista [«WOHNENextra»](#) analizza come i progetti cooperativi possano ravvivare anche piccole località ed essere d'aiuto laddove manchino alloggi adeguati.

## SELEZIONE DI ESEMPI PRATICI, STRUMENTI E ALTRO

### ESEMPI PRATICI | PARTECIPAZIONE DEI BAMBINI



I bambini sono coinvolti attivamente, qui in una zona d'incontro a Berna, che fa parte di un progetto congiunto con Zurigo.

I bambini percepiscono l'ambiente circostante in modo diverso dagli adulti e hanno esigenze specifiche per quanto riguarda i percorsi quotidiani, gli spazi stradali e il contesto abitativo diretto. Pertanto diversi progetti modello puntano sulla partecipazione dei bambini.

Sulla prima parte del progetto modello [«Hohrainli, Kloten \(ZH\): sviluppare una densificazione qualitativa degli spazi esterni»](#), un breve [filmato](#) mostra come motivare i bambini a contribuire a modellare lo spazio esterno. Ad esempio, nell'insediamento di «Hohrainli», si sono occupati della semina e della cura delle giovani piante in primavera, così che pochi mesi dopo tutti gli abitanti dei dintorni hanno potuto apprezzare la nascita di un campo di girasoli. I responsabili del progetto modello della [regione di Frauenfeld](#) hanno intervistato i bambini sui loro percorsi quotidiani, mentre il progetto modello del Comune periferico ticinese [Terre di Pedemonte](#) ha coinvolto i bambini in età scolastica per orientare in futuro gli spazi stradali del quartiere di Verscio in misura maggiore alle loro esigenze, anziché in via prioritaria, come oggi accade, al traffico automobilistico. Come si può ascoltare nel podcast sul progetto di zona d'incontro [Berna e Zurigo](#) (cfr. contributo sopra),

i bambini in questo caso sono stati coinvolti nella costruzione di arredi urbani multifunzionali. Per i responsabili del progetto era fin dall'inizio importante che ricoprissero un ruolo particolare nel progetto. Infatti, i bambini non solo beneficiano di spazi dedicati al movimento nell'immediato contesto abitativo, ma li diventano anche dei «catalizzatori» di incontri tra generazioni.

---

## FILM

Un [breve filmato](#) illustra il processo partecipativo con cui si sta sviluppando l'area di [Stettenfeld](#) del Comune Riehen. Anche questo progetto modello presta particolare attenzione ai percorsi brevi che, insieme agli spazi verdi e agli impianti sportivi e per il tempo libero contribuiscono a promuovere il movimento e gli incontri.

---

## APPROFONDIMENTO | 1

La pubblicazione «Forum sviluppo territoriale» analizza nell'edizione [«Territorio e salute – Pianificazione fonte di benessere»](#) (01/22) come l'ambiente in cui viviamo influenza la nostra salute fisica e psichica. In un [contributo video](#) al numero, l'esperta Sabina Ruff spiega perché i Comuni dovrebbero investire nella pianificazione degli spazi pubblici. Inoltre, sottolinea il potenziale degli spazi utilizzati solo temporaneamente, come le piscine all'aperto oppure i cortili delle scuole nell'ottica di un ampliamento dell'esiguo spazio pubblico.

---

## APPROFONDIMENTO | 2

[La piattaforma «Netzwerk Lebendige Quartiere»](#) fa luce sui vari aspetti della vita di quartiere in modo interdisciplinare, dalla pianificazione del territorio all'offerta socioculturale. Tra i temi centrali si annoverano la mescolanza sociale, le forme di partecipazione, l'integrazione, la demografia o i cambiamenti climatici. Lo scopo è quello di rendere accessibili a un vasto pubblico le esperienze del programma «Progetti urbani – Integrazione sociale nelle zone abitative» e dei «Progetti modello Sviluppo sostenibile del territorio».

---

### IMPRESSUM

Editore: Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE  
Testo e progetto: rihm kommunikation gmbh

#### Immagini:

Pagina 1: Gilles Chomat

Pagina 2: Stadt Frauenfeld

Pagina 3: Camille Decrey | Regio Appenzell AR - St. Gallen – Bodensee | Blatten Lötschental, Tamar Hosennen

Pagina 4: Ruben Sprich | Camille Decrey

Data di pubblicazione:  
Marzo 2023